

**LA STATISTICA.** I Consulenti del lavoro: nel 2017 scende il numero dei giovani che non studiano e non lavorano

# A Ragusa gli stipendi più bassi d'Italia

**Doppia velocità.** A Bolzano la busta paga più pesante, province siciliane in coda

**CHI SONO INEET**  
Neet è l'acronimo inglese di "not engaged" in education, employment or training" e indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione. I dati relativi ai Neet sono utilizzati in economia e in sociologia del lavoro per indicare individui che non sono impegnati nel ricevere istruzione o formazione, non hanno un impiego né lo cercano, e non sono impegnati in attività assimilabili, come tirocini o lavori domestici.

**SIMONA D'ALESSIO**

ROMA. Bolzano "Eldorado" d'Italia per i salari dei lavoratori: nel 2018 (e per il secondo anno di seguito) è questa la provincia che, con «1.500 euro in media», centra il traguardo per i migliori stipendi del personale dipendente nello Stivale. Sprofonda, al contrario, il Mezzogiorno: se, infatti, a Ragusa le buste paga sono le più "leggere" (mediamente valgono 1.059 euro, in discesa rispetto al 2017, quando erano pari a 1.070), sempre in Sicilia, a Caltanissetta, si consegue il triste primato di provincia con maggior numero di "Neet" (ragazzi con meno di 29 anni, fuori da percorsi di studio e senza impiego), pari al 44,9% lo scorso anno.

È lo scenario raffigurato dall'Osservatorio statistico dei consulenti del lavoro, in una ricerca presentata ieri durante la seconda giornata del Festival della categoria, al MiCo di Milano, da cui emerge come la "doviziosa" Bolzano sia in testa pure per il più elevato tasso di occupati (il 72,9%), mentre il fanalino di coda è Reggio Calabria, dove «lavorano solo 37,5 persone su 100». Retribuzioni più consistenti, dunque, nel Settentrione, giacché dal secondo posto in avanti troviamo Varese (con 1.459 euro, ma il salario era di 1.471 euro nel 2017), Bologna (1.446 euro contro i 1.424 dell'anno passato) e, a seguire, Como con 1.442 euro (erano 1.449 nel 2017) e Milano con 1.431 euro (in crescita rispetto ai precedenti 1.409).

Il dossier, inoltre, accende i riflettori sul divario di genere sul fronte delle

## IL CONFRONTO

Retribuzione netta media mensile degli occupati alle dipendenze (15-64 anni) per provincia - Anno 2017

1 Bolzano	1.500 €
71 Caltanissetta	1.256 €
79 Palermo	1.231 €
89 Siracusa	1.196 €
92 Enna	1.188 €
94 Agrigento	1.184 €
98 Catania	1.165 €
101 Messina	1.147 €
103 Trapani	1.132 €
107 Ragusa	1.059 €

Fonte: elaborazione Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro su microdati ISTAT (Forza di lavoro)

P&G Infograph

buste paga dei dipendenti: i consulenti del lavoro riferiscono che il gap più basso lo si riscontra in provincia di Ancona (-9,7%), mentre quello più alto è in provincia di Viterbo (-40,4%). In generale, inoltre, senza fare distinzioni fra uomini e donne, si scopre che nel 2018 lo stipendio del lavoratore siciliano è inferiore del 30% (441 euro) rispetto a quello del collega di Bolzano». Quanto, poi, ai giovani privi di impiego, è da un lato positiva la riduzione dei "Neet" («nel 2017 erano 2,1 milioni», e scendono di 25.000 unità rispetto al 2016), tuttavia è ancora il Sud a pagare il conto più salato: il tasso di disoccupati under 29 più imponente a Caltanissetta (44,9%).

## «Il lavoro non è più solo in ufficio o in fabbrica»

MILANO. «I professionisti sono attenti al lavoro che cambia». Così Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro, a margine del Festival del Lavoro, in corso a Milano. «Dobbiamo essere attenti - ribadisce - ai fenomeni del lavoro; il mercato del lavoro sta cambiando e dobbiamo cercare di distinguere tra Gig economy, che alla fine significa "economia dei lavoretti", e un processo molto più sensibile che è quello del mutamento del contesto lavorativo».

«Dovremo confrontarci sempre di più - spiega la presidente dei consulenti del lavoro - coi mestieri digitali e, soprattutto, con un posto di

lavoro che non sarà più confinato all'interno di un ufficio o di una fabbrica. Allora, studiare l'evoluzione del mondo del lavoro vuol dire anche capire che ci sono processi che non si possono arrestare». «L'importante è garantire le tutele a tutte le tipologie di lavoro ma - avverte - con attenzione a non eccedere perché, in taluni casi, questo potrebbe deprimere un contesto che si sta certamente sviluppando. Dobbiamo abituarci al fatto che tanti mestieri tradizionali spariranno e invece altri ne nasceranno. E mettere insieme i percorsi formativi col mondo del lavoro», conclude Calderone.

**DEMOCRATICI CONTRO**

# «Oneri e tasse in aumento così l'edilizia è inaccessibile»

A Sala Carfi si discute dell'aumento degli oneri concessori urbanistici e arriva il no della sinistra. «Ciò comporta un esborso maggiore per i cittadini che intendono edificare e ristrutturare» spiegano i consiglieri di Nuove Idee, Sara Siggia e Francesco Cannizzo sottolineando che «la scelta dell'amministrazione è in totale controtendenza rispetto a tutte quelle norme nazionali». «Come, per esempio - precisano Siggia e Cannizzo - piano casa che agevola attraverso sgravi e detassazione la costruzione di nuove abitazioni. Per questi motivi abbiamo fortemente contrastato l'approvazione di quest'atto costringendo l'amministrazione al ritiro». Sulla stessa lunghezza d'onda il Pd che tramite il suo capo gruppo, Salvatore Di Falco annotano con una certa soddisfazione «il ritiro dell'atto», definendolo «l'ennesimo tentativo di questa amministrazione di aumentare i costi ai cittadini ed alle imprese». «Nel nostro intervento abbiamo riportato anche le forti perplessità sollevate da tempo dalla Cna circa l'inopportunità di aumentare oneri vari in periodi di forte crisi economica ed anzi abbiamo sollecitato la giunta a prevedere, invece, delle premialità consentite dalla legge regionale 16 del 2016 che comportano di fatto una riduzione degli oneri concessori» ribatte Di Falco lanciando strali, in particolare, all'assessore Paolo Nicastro.

«Ritirando l'atto si è scusato asserendo di non averci riflettuto a dovere e a questo punto, vorremmo consigliare all'amministratore vittoriese che se non se la sente che è sempre in tempo a lasciare la delega» precisa il capogruppo Di Falco reduce anche dall'assemblea del partito indetta per il rinnovo delle cariche. «Con la collega Mascolino abbiamo disertato il momento assembleare, ne siamo rammaricati constando che il Pd vittoriese si sta proiettando verso un nuovo rinnovamento con una forte apertura verso nuovi volti e verso nuove idee, soprattutto dei giovani».



SARA SIGGIA

**Il Pd: «L'atto è stato ritirato dall'assessore Nicastro che si è scusato con tutti»**

**COMPLETATI GLI INTERVENTI**

# S. Giuseppe U Timpuni ripuliti i viali d'accesso e riqualificato l'intero sito



L'area di San Giuseppe U Timpuni è stato completamente riqualificato anche in seguito ad alcuni atti vandalici che hanno interessato l'intero sito.

L'area verde di S. Giuseppe U Timpuni sarà la sede di un'importante rassegna teatrale organizzata dalla compagnia del Piccolo Teatro. Per tale motivo l'Amministrazione comunale si è adoperata negli ultimi giorni per un ulteriore intervento di manutenzione straordinaria oltre a quella ordinaria normalmente effettuata. Sono stati cambiati gli impianti di illuminazione che spesso in passato erano stati "vittime" di atti di vandalismo.

Sono stati ripuliti i viali di accesso che conducono all'anfiteatro "Lorenzo La Monica" che ospiterà l'interessante rassegna teatrale. "S. Giuseppe u Timpuni deve essere sempre più centro di aggregazione culturale - commenta il sindaco Abbate - e questa rassegna teatrale darà

modo a tantissimi appassionati di scoprire (o riscoprire) il nostro polmone verde nel centro storico. L'augurio è che il senso civico dei nostri concittadini soprattutto i più giovani possa crescere contribuendo a mantenere intatto questo luogo che con tanta cura abbiamo portato a questi livelli. In un immediato futuro doteremo la zona di videosorveglianza così da scoraggiare gli atti di vandalismo che abbiamo registrato negli ultimi anni". La Rassegna consta di 4 appuntamenti che vedono quasi sempre in scena i componenti della compagnia organizzatrice che per l'occasione riporta in scena spettacoli già collaudati. Si inizia il 7 luglio con la commedia in vernacolo in 3 atti di E Serretta "Il Malandrino".

**A.O.**

## Il sindaco Peppe Cassì assegna le deleghe assessoriali



IL SINDACO PEPPE CASSÌ

Definite le deleghe della giunta Cassì. Il vicesindaco sarà Giovanna Licitra, con delega allo Sviluppo economico, Mercati e fiere nazionali ed internazionali, Zootecnia e agricoltura, Politiche agroalimentari, Gestione società miste, Finanziamenti europei e Trasporti sostenibili. A Raimonda Salamone invece attribuite le deleghe a Bilancio, Tributi, Affari patrimoniali, Polizia municipale, Turismo, Spettacoli e Centro storico. L'assessore Gianni Giuffrida porterà avanti le deleghe ai Lavori pubblici, Urbanistica e strumenti urbanistici, Edilizia privata, Infrastrutture, Servizi tecnologici. Giovanni Iacono si occuperà di Istruzione, Sviluppo di comunità, Edilizia scolastica, Verde pubblico e decoro

urbano, Affari generali, Innovazione e nuove tecnologie, Beni e patrimonio del Comune, Tutela animali, Rapporti con il Consiglio comunale, Protezione civile e Servizi cimiteriali. Ed ancora l'assessore Luigi Rabito avrà le deleghe ai Servizi sociali, Politiche per la famiglia, Sanità e Personale. Infine, il primo cittadino ha trattenuto per sé le competenze ai Contratti e contenziosi, Avvocatura, Sport ed edilizia sportiva, Università, Frazioni, Politiche giovanili cultura e beni culturali, Ambiente.

La cultura e i beni culturali vengono accorpate alle politiche giovanili, mentre agricoltura e zootecnia formeranno un'unica delega. Manca la delega alle pari opportunità. "La giunta che ho individuato, con due

donne e la vice sindacatura affidata a Giovanna Licitra - ha commentato il sindaco - rappresenta già un segnale chiaro dell'impronta che vogliamo dare. Sono inoltre molto felice di aver indicato come vice Giovanna Licitra, un'ulteriore connotazione di civismo alla squadra che mi affiancherà". Cassì ha trattenuto deleghe significative, come quella all'Ambiente: "Un segnale forte della priorità che vogliamo affrontare. Già nelle prossime ore incontrerò il dirigente del settore per curare gli aspetti critici legali alla raccolta differenziata". Proseguono intanto gli incontri istituzionali, ieri il nuovo sindaco ha reso visita al prefetto Filippa Cocuzza.

LAURA CURELLA

**COMUNE.** Giovanna Licitra sarà il vice deleghe allo sviluppo economico e agricoltura. Raimonda Salamone si occuperà di bilancio, tributi ed affari patrimoniali

## Il sindaco Cassi ha già assegnato le deleghe agli assessori

\*\*\* A distanza di meno di 24 ore dal giuramento, la giunta guidata dal neo sindaco Peppe Cassi è nel pieno delle funzioni. Ieri a mezzogiorno, infatti, il primo cittadino ha affidato le deleghe. Un certosino lavoro per rispettare gli equilibri politici venuti fuori dalle urne, con la decisione di tenere per sé deleghe importanti. Cassi, infatti, ha trattenuto le seguenti competenze: contratti e contenzioso, avvocatura - sport edilizia sportiva, università, frazioni, politiche giovanili cultura e beni culturali, ambiente. Giovanna Licitra è vice sindaco. Ha le seguenti deleghe: sviluppo economico, mercati e fiere nazionali ed internazionali, zootec-

nia e agricoltura, politiche agroalimentari, gestione società miste, finanziamenti europei, trasporti sostenibili. Raimonda Salamone, vicina a Ciccio Barone, assessore delle due giunte Dipasquale, si occuperà di bilancio, tributi, affari patrimoniali, polizia municipale, turismo, spettacoli e centro storico. Giovanni Giuffrida, espressione dell'ala che fa riferimento a Franco Antoci, vanno lavori pubblici, urbanistica e strumenti urbanistici, edilizia privata, infrastrutture, servizi tecnologici. Rimane fuori dalle «deleghe pesanti» Giovanni Iacono, sostenitore della giunta Piccirilli nei primi anni, poi sceso a fianco della compagine

di centrodestra oggi alla guida di Palazzo dell'Aquila. A Iacono vanno l'istruzione, sviluppo di comunità, edilizia scolastica, verde pubblico e decoro urbano, affari generali, innovazione e nuove tecnologie, beni e patrimonio del comune, tutela animali, rapporti con il consiglio comunale, protezione civile, servizi cimiteriali. Infine Luigi Rabito, in «quota sindaco», a cui vanno i Servizi sociali, la sanità, il personale, e le politiche per la famiglia. Una geografia abbastanza articolata, che risponde indubbiamente all'esigenza di controbilanciamenti politici, con un insieme di forze (alcune rappre-



Il sindaco Cassi

rimaste fuori) che sostiene il neo sindaco. Cassi, dal canto suo, mantenendo alcune deleghe come quella che riguarda i rifiuti e la cultura, e affidando la vice sindacatura a Giovanna Licitra, riafferma il ruolo di «guida» autorevole, cui spetterà l'ultima parola su ogni scelta amministrativa. Gli equilibri, in ogni caso, saranno quelli dell'aula, a cui toccherà di approvare i singoli atti della nascente amministrazione. Per la proclamazione degli eletti occorrerà attendere ancora una settimana circa. La commissione elettorale scioglierà il rebus: se saranno 14 o 15 i consiglieri di maggioranza a entrare in aula. Nel secondo caso, non entrerebbe in consiglio il pentastellato Filippo Spadola a vantaggio di Carmelo Anzaldo della lista Peppe Cassi Sindaco. (D'ABO)

**INDICI  
BORSA ITALIANA****FTSE MIB**  
ODIERNO 21626,27  
+0,9% PRECEDENTE 21432,34**FTSE Italia Star**  
ODIERNO 36802,33  
+1,15% PRECEDENTE 36383,75**FTSE Italia All Share**  
ODIERNO 23827,21  
+0,89% PRECEDENTE 23616,1**FTSE Italia Mid Cap**  
ODIERNO 40782,02  
+0,78% PRECEDENTE 40468,02**FTSE Italia Small Cap**  
ODIERNO 21855,91  
+1,13% PRECEDENTE 21612,19**FTSE Italia AIM**  
ODIERNO 9654,95  
+0,32% PRECEDENTE 9624,07**Comit Globale**  
ODIERNO 1283,7  
+1,02% PRECEDENTE 1270,68**CLASSIFICHE.** L'Osservatorio dei consulenti del lavoro relega in coda la città siciliana, con una media di poco superiore ai mille euro per stipendio. Bolzano è in cima

## A Ragusa le buste paga più leggere d'Italia

**Simona D'Alessio**  
ROMA

\*\*\* Bolzano «Eldorado» d'Italia per i salari dei lavoratori: nel 2018 (e per il secondo anno di seguito) è questa la provincia che, con «1.500 euro in media», centra il traguardo per i migliori

stipendi del personale dipendente nello Stivale. Sprofonda, al contrario, il Mezzogiorno: se, infatti, a Ragusa le buste paga sono le più «leggere» (mediamente valgono 1.059 euro, in discesa rispetto al 2017, quando erano pari a 1.070), sempre in Sicilia, a Caltanissetta, si consegue il triste primato di pro-

vincia con maggior numero di «Neet» (ragazzi con meno di 29 anni, fuori da percorsi di studio e senza impiego), pari al 44,9% lo scorso anno.

È lo scenario raffigurato dall'Osservatorio statistico dei consulenti del lavoro, in una ricerca presentata ieri, alla seconda giornata del Festival della ca-

tegoria, al MiCo di Milano, da cui emerge come la «doviziosa» Bolzano sia in testa pure per il più elevato tasso di occupati (il 72,9%), mentre il fanalino di coda è Reggio Calabria, dove «lavorano solo 37,5 persone su 100». Retribuzioni più consistenti, dunque, nel Settentrione, giacché dal secondo po-

sto in avanti troviamo Varese (con 1.459 euro, ma il salario era di 1.471 euro nel 2017), Bologna (1.446 euro contro 1.424 dell'anno passato) e, a seguire, Como con 1.442 euro (erano 1.449 nel 2017) e Milano con 1.431 euro (in crescita rispetto ai precedenti 1.408). Il dossier, inoltre, accende i riflettori sul divario di genere sul fronte delle buste paga dei dipendenti: i consulenti del lavoro riferiscono che il gap più basso lo si riscontra in provincia di Ancona (-

9,7%), mentre quello più alto è in provincia di Viterbo (-40,4%).

Quanto, poi, ai giovani privi di impiego, è da un lato positiva la riduzione dei «Neet» («nel 2017 erano 2,1 milioni», scendono di 25.000 unità rispetto al 2016), tuttavia è ancora il Sud a pagare il conto più «salato» dell'esclusione dal mercato del lavoro degli under 29: il tasso di disoccupati più imponente nel 2017 si rileva a Caltanissetta (44,9%), il più basso a Venezia (11,2).